ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Deliberazione N. 125

OGGETTO: Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di 62 medici di seconda fascia funzionale nei ruoli dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e revoca della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.32 del 24 marzo 2021.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 20 luglio 2022

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

Visto il D.P.R. del 22 maggio 2019 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020 di nomina del Vicepresidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. dell'11 febbraio 2022 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.4 del 6 maggio 2020, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.108 del 21 dicembre 2020;

Il Segretario

Firmato Digitalmente da:
Gaetano Corsini
Sottoscritto in data: 20/07/2022

Il Presidente

Firmato Digitalmente da:
Pasquale Tridico
Sottoscritto in data: 20/07/2022

465

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019, come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.102 del 14 luglio 2021;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n.487 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art.35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che stabilisce procedure e principi in materia di reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la determinazione presidenziale n.162 del 7 novembre 2017, con la quale è stato adottato il Regolamento delle procedure di reclutamento per l'assunzione all'Inps del personale non dirigente a tempo indeterminato;

Visto il Piano triennale dei fabbisogni 2021-2023 adottato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 54 del 21 aprile 2021, approvato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali con nota n. 17144 del 15 ottobre 2021;

Rilevato che con DPCM del 20 giugno 2019 l'Istituto è stato autorizzato a procedere all'assunzione di n.35 medici di II livello e che con DPCM del 29 marzo 2022, l'Istituto è stato altresì autorizzato a procedere all'ulteriore assunzione di complessive n. 28 unità del suddetto personale;

Rilevato, pertanto, che le unità di personale medico di II fascia assumibili ammontano a complessive 63 unità, di cui 1 da destinare alla sede di Bolzano e che verrà pertanto acquisita con autonoma procedura concorsuale gestita a livello locale;

Visto l'art.35, comma 5.2, del D.Lgs. 165/2001 in attuazione del quale è stata emanata la Direttiva n.3 del 24 aprile 2018, intitolata "*Linee guida sulle procedure concorsuali*", con la quale il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha indicato quale procedura di reclutamento obbligatoria per le Amministrazioni centrali lo svolgimento dei concorsi pubblici in forma centralizzata e aggregata (cd. "*concorso unico*");

Tenuto conto che, in deroga alla sopra riportata regola del concorso unico, con nota prot. n.2742 del 22 luglio 2019 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica, in considerazione delle specifiche competenze tecnico-operative

richieste, strettamente correlate ai peculiari compiti dell'Istituto, in via eccezionale ha autorizzato l'INPS a procedere direttamente al reclutamento delle figure professionali in parola;

Considerato, pertanto, che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.32 del 24 marzo 2021 è stato indetto un concorso pubblico, per titoli, per il reclutamento di 35 medici di seconda fascia funzionale nei ruoli dell'Istituto;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni centrali, triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 e in particolare l'art. 1, comma 10;

Visto l'art.90 del CCNL 2002-2005 Area VI del 1° agosto 2006 che prevede che gli Enti, nell'ambito della rispettiva autonomia organizzativa e ordinamentale, definiscano procedure e requisiti per l'accesso alle fasce funzionali di inquadramento dei medici, ivi comprese le specializzazioni necessarie, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di reclutamento;

Preso atto dell'elevata specializzazione richiesta per tali profili professionali e della peculiarità della figura del medico di seconda fascia, a cui sono ascritte competenze apicali di coordinamento e organizzazione dell'attività sanitaria e/o di direzione della struttura complessa ad essa preposta;

Preso atto, altresì, che l'esperienza maturata nel corso del periodo emergenziale ha consentito di rilevare il significativo ruolo che rivestono le competenze, non esclusivamente tecniche, proprie di tali figure specialistiche e che ciò ha indotto l'Istituto a effettuare una nuova ponderazione dell'interesse pubblico sotteso, ritenendo che la modalità di reclutamento dei medici di seconda fascia debba passare attraverso una valutazione delle conoscenze di natura specialistica proprie del profilo professionale, che non sia basata solo sui titoli in possesso dei predetti professionisti, ma anche su una verifica delle competenze stesse, unitamente alle conoscenze gestionali e organizzative dei candidati, mediante la previsione di una prova a contenuto teorico-pratico e di una prova orale;

Considerato che la predetta tipologia concorsuale trova fondamento nei recenti interventi normativi in materia di reclutamento di personale nella Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento all'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 3, comma 1, del D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;

Atteso che alcuna fase del concorso di cui alla suddetta deliberazione n. 32/2021 è stata ancora svolta;

Preso atto dell'opportunità che l'Istituto adotti lo strumento selettivo del concorso "per titoli ed esami" nei termini sopra indicati, al fine di coniugare l'esigenza di semplificazione e celerità di svolgimento delle procedure con la necessità di accertare l'elevata specializzazione tecnica non solo attraverso la valutazione dei titoli dei candidati, ma anche attraverso l'espletamento di una prova scritta a contenuto teorico-pratico e di una prova orale;

Vista la relazione predisposta dalla Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale

D E L I B E R A

- di revocare – per le motivazioni indicate in premessa - la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.32 del 24 marzo 2021;
- di indire il concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di 62 professionisti medici di seconda fascia funzionale nei ruoli dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, il cui bando allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante.

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
Gaetano Corsini	Pasquale Tridico

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di 62 medici di seconda fascia funzionale nei ruoli dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.)

Art.1
Posti a concorso

1. È indetto su base nazionale un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di 62 medici di seconda fascia funzionale nei ruoli dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.).

2. È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 e dall'art. 35 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.

Art.2
Requisiti per l'ammissione

1. Al concorso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, sono in possesso dei requisiti sottoindicati:
   a) diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso Università o Istituti di istruzione universitaria equiparati. I diplomi di laurea conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equivalenti al diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia; a tal fine, nella domanda di partecipazione alla selezione devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla vigente normativa. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equivalenza sarà ammesso alla procedura selettiva con riserva, purché sia stata attivata la procedura di cui alla normativa vigente, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà essere presentata prima della stipula del contratto di lavoro;
   b) iscrizione all'albo professionale dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
   c) essere dipendente di ruolo, in qualità di medico, presso un'amministrazione pubblica tra quelle di cui agli artt. 1 e 3 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali;
   d) anzianità di servizio in qualità di medico di ruolo alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui agli artt. 1 e 3 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. o presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali di almeno sette anni, di cui almeno cinque nella disciplina della medicina legale o in una disciplina equipollente ai sensi del Decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina della medicina legale o in una disciplina equipollente ai sensi del Decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.; ovvero anzianità di servizio, in qualità di medico di ruolo alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui agli artt. 1 e 3 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. o presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali di almeno dieci anni nella disciplina della medicina legale o in una disciplina equipollente ai sensi del Decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i. I diplomi conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equivalenti al diploma di specializzazione in medicina legale o disciplina equipollente conseguito in Italia; a tal fine, nella domanda di partecipazione alla selezione devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza

al corrispondente titolo di studio italiano in base alla vigente normativa. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equivalenza sarà ammesso alla procedura concorsuale con riserva, purché sia stata attivata la procedura di cui alla normativa vigente, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà essere presentata prima della stipula del contratto di lavoro;

e) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero appartenenza a una delle tipologie previste dall'art.38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti
g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
h) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari laddove previsti per legge;
i) godimento dei diritti politici e civili;
j) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il bando si riferisce.

2. In ogni momento della procedura l'Istituto si riserva la facoltà di procedere, con atto motivato – da comunicarsi mediante PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione – all'esclusione dei candidati che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando o che siano destinatari di sentenze penali di condanna ancorché non passate in giudicato.

Art.3
Presentazione della domanda – Termine e modalità

1. Il candidato deve produrre domanda di partecipazione alla selezione esclusivamente in via telematica, mediante l'utilizzo di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi) oppure CIE (carta identità elettronica), compilando l'apposito modulo ed utilizzando la specifica applicazione disponibile all'indirizzo *internet* www.inps.it.

2. L'invio *on line* della domanda debitamente compilata deve essere effettuato entro il termine perentorio delle ore 16.00 del trentunesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale "*Concorsi ed esami*". In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al giorno successivo non festivo.

3. La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione alla selezione e la compilazione, a pena di inammissibilità, dei campi obbligatori della predetta domanda sono certificate dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permette più l'invio del modulo elettronico. Per effettuare variazioni è possibile inviare una nuova domanda, che annulla e sostituisce la precedente, esclusivamente entro il termine perentorio già indicato al comma 2 del presente articolo.

4. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione alla selezione.

5. Il candidato, ove riconosciuto portatore di *handicap* ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104 e successive modificazioni ed integrazioni, nella domanda *on line* dovrà comunicare quanto previsto dagli artt. 20 e 21 della predetta legge n.104/1992. L'interessato dovrà inviare a mezzo PEC all'indirizzo dc.risorseumane@postacert.inps.gov.it – entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione – copia di documentazione attestante il riconoscimento dello stato di

handicap a norma dell'art. 3 della L. 104/92 corredata, ove non desumibile dalla predetta documentazione, da idonea certificazione che specifichi la natura dell'*handicap* ai fini della valutazione della richiesta di ausili e di tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio entro il suddetto termine, della documentazione attestante lo stato di *handicap*, escludono il candidato dal beneficio, fatte salve le posizioni per le quali lo stato di *handicap* risulti dichiarato amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento del colloquio. Il candidato ha comunque l'obbligo di comunicare a mezzo PEC all'indirizzo dc.risorseumane@postacert.inps.gov.it successive eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda. Ai fini dell'attribuzione della sede di destinazione, il candidato in possesso dei requisiti previsti dall'art. 21 della L.104/92, dovrà presentare improrogabilmente entro gli stessi termini e con le medesime modalità di cui al presente comma, il verbale attestante il prescritto riconoscimento di invalidità.

6. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), nella domanda on line, dovrà comunicare la necessità di sostituire la prova a contenuto teorico-pratico con il solo colloquio orale avente analogo contenuto disciplinare (in caso di grave e documentata disgrafia e disortografia), ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, ovvero di usufruire di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova medesima. L'interessato dovrà inviare – a mezzo PEC all'indirizzo dc.risorseumane@postacert.inps.gov.it – entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione –copia di documentazione attestante il disturbo specifico dell'apprendimento da cui è affetto e apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la necessità di usufruire della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione del proprio disturbo. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio entro il predetto termine, della documentazione attestante il disturbo specifico dell'apprendimento, escludono il candidato dal/i beneficio/i, fatte salve le posizioni per le quali il disturbo specifico dell'apprendimento risulti dichiarato amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento della prova. Il candidato ha comunque l'obbligo di comunicare a mezzo PEC all'indirizzo dc.risorseumane@postacert.inps.gov.it successive eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

7. Il candidato ha l'obbligo di comunicare – a mezzo PEC all'indirizzo dc.risorseumane@postacert.inps.gov.it – successive eventuali variazioni di indirizzo di posta elettronica certificata.

8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda.

9. Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni, quanto segue:
   a) il cognome, il nome e il codice fiscale;
   b) la data e il luogo di nascita;
   c) lo stato civile;
   d) l'indirizzo di residenza;
   e) l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale intende ricevere ogni comunicazione inerente alla selezione (obbligatorio);
   f) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di appartenere a una delle tipologie previste dall'art.38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

g) di godere dei diritti civili e politici, specificando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di essere in possesso dei titoli di studio previsti dall'art.2, comma 1, del presente bando, indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla vigente normativa ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
j) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, né procedimenti penali pendenti ovvero di aver riportato condanne penali, ancorché non passate in giudicato, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 c.p.p., specificandone la tipologia, o avere procedimenti penali pendenti, specificandone la tipologia;
k) l'amministrazione pubblica tra quelle di cui agli artt. 1 e 3 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. o l'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico, l'istituto o la clinica universitaria e l'istituto zooprofilattico sperimentale presso il quale presta servizio come medico di ruolo alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione;
l) il possesso dell'anzianità di servizio quale medico di ruolo alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui agli artt. 1 e 3 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. o presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali di almeno sette anni, di cui almeno cinque nella disciplina della medicina legale o in una disciplina equipollente, e il possesso della specializzazione nella disciplina della medicina legale o in una disciplina equipollente ai sensi del Decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i., indicando presso quale Scuola o Istituto è stato conseguito il titolo, la data di conseguimento e la votazione finale riportata; ovvero il possesso dell'anzianità di servizio quale medico di ruolo alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui agli artt. 1 e 3 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. o presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali di almeno dieci anni nella disciplina della medicina legale o in una disciplina equipollente ai sensi del Decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla vigente normativa ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
m) l'albo professionale dei medici cui si è iscritti e la data di iscrizione;
n) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari laddove previsti per legge;
o) il possesso di eventuale diritto a riserva di posti con indicazione della legge che prevede tale diritto, nonché il possesso di eventuali titoli che, come previsto dall'art.5 del d.P.R. n.487/1994, danno diritto alla riserva ovvero a parità di merito o a parità di merito e titoli danno diritto alla preferenza all'assunzione;
p) nella fattispecie di cui all'art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi;
q) nei casi di DSA specificamente documentati ai sensi del comma 7, la necessità di sostituire la prova a contenuto teorico-pratico con il solo colloquio orale avente analogo contenuto disciplinare (in caso di grave e documentata disgrafia e disortografia), ovvero gli strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, ovvero la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova medesima;
r) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento europeo (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e del d.lgs. n.196/2003;

s) di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura selettiva, di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando e di accettarle senza riserva alcuna.

10. Non possono essere prodotte, oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda, eventuali regolarizzazioni.

11. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità civile e penale dall'art.76 del d.P.R. n.445/2000, qualora, dal controllo di cui al decreto stesso, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

12. Nella domanda di partecipazione alla selezione devono essere dichiarati, compilando il modulo di cui al primo comma del presente articolo:
    a) i titoli di studio posseduti (ulteriori rispetto a quelli necessari per l'accesso alla selezione, di cui all'art. 2, comma 1, del presente bando di concorso) tra Diploma di laurea, Diploma di specializzazione, Dottorato di ricerca, Master di I livello, Master di II livello, Corso di perfezionamento universitario di durata annuale), indicando presso quale Università, Scuola o Istituto è stato conseguito il titolo, la data di conseguimento e la votazione finale riportata;
    b) i titoli di servizio posseduti (ulteriori rispetto a quelli necessari per l'accesso alla selezione), specificando la tipologia delle strutture presso le quali il candidato ha svolto attività professionale, la posizione funzionale ricoperta e il periodo, che se superiore a sei mesi, sarà considerato equivalente ad un anno;
    c) le pubblicazioni scientifiche in ambito medico legale afferente alla materia previdenziale e/o assistenziale, in qualità di autore o coautore, allegando copia di ciascuna in formato pdf nella procedura informatica per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e confermando l'elenco numerato generato dalla procedura. Concluso l'inserimento delle singole pubblicazioni scientifiche, il candidato dovrà confermare l'elenco numerato delle pubblicazioni scientifiche inserite e allegate. Non si terrà conto di pubblicazioni non indicate nel citato elenco o non allegate in formato pdf.
    d) l'attività didattica svolta quale docente in corsi di studio in ambito medico legale afferente alla materia previdenziale e/o assistenziale, per il conseguimento di diplomi universitari di laurea, di specializzazione, di master di I livello, di master di II livello, di corsi di perfezionamento universitario o di altri titoli universitari, specificando la struttura presso la quale è stata svolta la docenza, il periodo e la disciplina oggetto della docenza medesima (senza allegare documentazione);
    e) la partecipazione, in qualità di relatore, a corsi, congressi, convegni o seminari in ambito medico legale afferente alla materia previdenziale e/o assistenziale, anche effettuati all'estero, specificando la struttura presso la quale è stata svolta l'attività, il periodo e l'ambito dell'intervento quale relatore (senza allegare documentazione);
    f) i titoli scientifici ed accademici non oggetto di valutazione di cui al punto a), se di interesse istituzionale, indicando presso quale Università, Scuola o Istituto è stato conseguito il titolo, la data di conseguimento e la votazione finale riportata;
    g) le esperienze lavorative non oggetto di valutazione di cui al punto b), se di interesse istituzionale, specificando la struttura presso le quali il candidato ha svolto attività professionale, la posizione funzionale ricoperta e il periodo.

Art.4
Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, nominata con successivo provvedimento, sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui all'art.9 del d.P.R. 9 maggio 1994, n.487 e di cui all'art. 35 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, come successivamente modificati e integrati.

2. La Commissione è integrata da membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche. Per ciascun componente nominato è previsto un componente supplente.

3. Un terzo dei posti di componente della Commissione è riservato alle donne. Le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario dell'Istituto appartenente all'area C.

4. La Commissione esaminatrice potrà essere suddivisa in sottocommissioni ai sensi dell'art. 35-*quater*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, come introdotto dall'art.3, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36.

Art.5
Procedura di selezione

1. La procedura di selezione prevede una valutazione dei titoli, una prova a contenuto teorico-pratico e una prova orale.

2. La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove selettive, in attuazione della previsione di cui all'art. 35-*quater,* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, come introdotto dall'art.3, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36.

3. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice ha a disposizione un **massimo di 30 punti**, così ripartiti:

   a) massimo 9 punti per i **titoli di studio universitari** posseduti, così distinti:
   - Diploma di Specializzazione (*max* due specializzazioni):
     - 5 punti per Diploma di specializzazione in medicina legale (sarà valutata esclusivamente se non è requisito di ammissione alla presente selezione);
     - 3 punti per Diploma di specializzazione in branca medica di interesse istituzionale o in disciplina equipollente ai sensi del Decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.;
     - 1,5 punto per Diploma di specializzazione in branca medica non di interesse istituzionale;
   - Seconda Laurea (ulteriore rispetto a quella in Medicina e Chirurgia) *max* 2 punti:
     - 2 punti per Laurea di interesse istituzionale;
     - 1 punto per Laurea non di interesse istituzionale;
   - Dottorato di ricerca:
     - 3 punti per dottorato di ricerca in disciplina di interesse istituzionale o equipollente ai sensi del Decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.;
     - 1,5 punto per dottorato di ricerca in disciplina non di interesse istituzionale;
   - Master universitario di II livello:
     - 1,5 punto per Master universitario di II livello in materia di interesse istituzionale;
     - 1 punto per Master universitario di II livello in materia non di interesse istituzionale;
   - Master universitario di I livello:
     - 1 punto per Master universitario di I livello in materia di interesse istituzionale;
     - 0,60 punti per Master universitario di I livello in materia non di interesse istituzionale;
   - Corso di perfezionamento universitario di durata annuale:
     - 0,80 punti per corso di perfezionamento universitario in materia di interesse istituzionale;
     - 0,40 punti per corso di perfezionamento universitario in materia non di interesse istituzionale.

   Sarà, inoltre, valutata la votazione finale conseguita per il Diploma di laurea in medicina e chirurgia e per il Diploma di specializzazione, quest'ultima solo se conferita con lode, anche se requisiti d'accesso, come di seguito specificato:

- per la votazione finale conseguita per la laurea in medicina e chirurgia:
  - 0,60 punti per la votazione finale da 108 a 109;
  - 1 punto per la votazione finale di 110;
  - 1,5 punti per la votazione finale di 110 e lode;
  il punteggio massimo attribuibile per la valutazione del predetto titolo è pari a 1,5 punti.
- Per la votazione con lode conseguita nella specializzazione, di diretto o indiretto interesse istituzionale:
  - 0,60 punti per la votazione finale con lode
  il punteggio massimo attribuibile per la valutazione del predetto titolo è pari a 0,60 punti;

b) massimo 14 punti per i **titoli di servizio posseduti, di cui all'art. 3, comma 12, lettera b)** del presente bando, quale medico di ruolo alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui agli artt. 1 e 3 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 o presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, così distinti:

- **massimo 7 punti** per gli anni di servizio ulteriori rispetto a quelli necessari per l'accesso alla selezione, di cui all'art. 2, comma 1, lettera d), ai quali saranno attribuiti i seguenti punteggi:
  - 0,70 punti per ogni anno o frazione di anno (se superiore a 6 mesi) per il servizio prestato alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui agli artt. 1 e 3 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 o presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, nel ruolo medico legale;
  - 0,30 punti per ogni anno o frazione di anno (se superiore a 6 mesi) per il servizio prestato alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui agli artt. 1 e 3 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 o presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali;
- **massimo 7 punti per incarichi affidati nella P.A., negli ultimi 10 anni, così suddivisi:**
  - ***massimo* 3 punti** per incarico di Responsabile di Unità Operativa Semplice medico legale così distribuiti:
  - 0,15 punti per ogni anno o frazione di anno (se superiore a 6 mesi) per incarico medico legale in materia previdenziale;
  - 0,15 punti per ogni anno o frazione di anno (se superiore a 6 mesi) per incarico medico legale in materia assistenziale;
  - 0,30 punti per ogni anno o frazione di anno (se superiore a 6 mesi) per incarico medico legale in materia previdenziale e/o assistenziale con valenza nazionale.
  Le attività medico legali, prestate nell'incarico in materia previdenziale e assistenziale, saranno utili al punteggio anche se svolte in periodi concomitanti;
  - ***massimo* 4 punti** per incarico di Responsabile di Unità Operativa Complessa medico legale o per specifici compiti gestionali delegati dall'Amministrazione di appartenenza nel ruolo medico legale con assunzione di responsabilità così suddivisi:
  - 0,20 punti per ogni anno o frazione di anno (se superiore a 6 mesi) per incarico medico legale in materia previdenziale;
  - 0,20 punti per ogni anno o frazione di anno (se superiore a 6 mesi) per incarico medico legale in materia assistenziale;
  - 0,40 punti per ogni anno o frazione di anno (se superiore a 6 mesi) per incarico medico legale in materia previdenziale e/o assistenziale con valenza nazionale.
  Le attività medico legali, prestate nell'incarico in materia previdenziale e assistenziale, saranno utili al punteggio anche se svolte in periodi concomitanti;

c) massimo 4 punti per i **titoli di cui all'art. 3, comma 12, lettere c), d), ed e)**, del presente bando, così distinti:

- massimo 4 punti per i titoli di cui all'art. 3, comma 12, lettera c);
- massimo 3 punti per i titoli di cui all'art. 3, comma 12, lettera d);

- massimo 1,5 punti per i titoli di cui all'art. 3, comma 12, lettera e);

d) massimo 3 punti per i **titoli di cui all'art. 3, comma 12, lettere f) e g)** del presente bando.

4. La prova a contenuto teorico-pratico consisterà nell'analisi di casi clinici in ambito previdenziale e assistenziale con valutazione medico legale. Verrà messa a disposizione del candidato la documentazione sanitaria utile per lo svolgimento della prova. La prova si intende superata con punteggio di 21/30. Lo svolgimento della prova teorico-pratica avverrà mediante l'utilizzo di apposita strumentazione informatica e digitale che l'Istituto metterà a disposizione dei candidati.

5. Durante la prova non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della Commissione esaminatrice. I candidati non possono portare penne, matite, carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere. I candidati non possono usare telefoni cellulari, lettori MP3, palmari, tablet, computer portatili o qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati. Il candidato che contravviene alle predette disposizioni è escluso dal concorso.

6. Per essere ammessi a sostenere la prova, i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento, nonché della copia firmata della domanda di partecipazione al concorso protocollata, pena l'esclusione dal concorso.

7. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova a contenuto teorico-pratico sono pubblicati con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "Avvisi, bandi e fatturazione" sottosezione "Concorsi" e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "Concorsi ed esami" del xx.xx.xxxx, almeno 15 giorni prima della data di inizio. L'Istituto si riserva la possibilità di svolgere la prova presso sedi decentrate e, ove necessario, prevedendone la non contestualità, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti. Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti o si ritiri dalla prova scritta, qualunque ne sia la causa, è escluso dal concorso.

8. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario della prova a contenuto teorico-pratico, rinviarne lo svolgimento, la notizia del rinvio e il nuovo calendario saranno egualmente diffusi mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale "Concorsi ed esami" e sul sito internet dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "Avvisi, bandi e fatturazione" sottosezione "Concorsi".

9. La valutazione dei titoli ai sensi del comma 3 avverrà dopo la prova a contenuto teorico-pratico e prima della correzione della stessa. Il punteggio riportato nella prova a contenuto teorico-pratico è pubblicato sul sito internet dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "Avvisi, bandi e fatturazione" sottosezione "Concorsi". Della data di detta pubblicazione verrà data comunicazione a tutti i candidati tramite PEC.

10. Sono ammessi a partecipare alla prova orale i candidati che riportano il punteggio di almeno 21/30 nella prova a contenuto teorico-pratico. La prova orale, oltre che sulle materie indicate al comma 11, è finalizzata ad accertare il possesso delle conoscenze, delle capacità logico-tecniche e comportamentali del candidato. La prova orale si intenderà superata con un punteggio di 21/30.

11. Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 12, comma 1, del DPR n. 487/1994, la Commissione esaminatrice determina i quesiti oggetto della prova orale di cui al comma

10 del presente articolo. Ciascun candidato, in sede di colloquio, provvederà ad estrarre 3 quesiti che riguarderanno:

- la medicina legale generale, con particolare riferimento agli ambiti previdenziali ed assistenziali;
- la clinica medica e la clinica chirurgica;
- le capacità e le conoscenze in ambito gestionale, organizzativo e di management sanitario, nonché le capacità logico-tecniche e comportamentali del candidato.

Nel corso della prova orale sarà accertata la conoscenza da parte dei candidati della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

12. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati nella seduta stessa, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno all'esito della prova. Tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione esaminatrice, sarà affisso presso la sede ove si tiene la prova.

13. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova orale sono pubblicati sul sito *internet* dell'INPS e comunicati mediante PEC, almeno 20 giorni prima della data della prova stessa. Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti senza giustificato motivo è escluso dalla selezione.

Art. 6
Graduatorie finali

1. La Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato costituito dalla somma tra il punteggio riportato nella valutazione dei titoli, nella prova a contenuto teorico-pratico e nella prova orale, fino ad un massimo di 90 punti.

2. A seguito della verifica formale, da parte della Direzione centrale Risorse umane, della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, della documentazione presentata da parte dei candidati nonché dei titoli di studio dichiarati sarà redatta la graduatoria finale e quella dei vincitori.

3. In caso di parità di punteggio si applicano le disposizioni previste dall'art. 5 del d.P.R. n.487/1994 e s.m.i.

4. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei citati titoli preferenziali, due o più candidati si classifichino nella stessa posizione, è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della Legge n.191/1998.

5. La graduatoria finale e quella dei vincitori sono sottoposte al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la relativa approvazione e sono pubblicate sul sito istituzionale dell'INPS al seguente indirizzo: *www.inps.it*. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale "*Concorsi ed esami*". Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

6. La graduatoria finale, ai sensi dell'art. 35, comma 5 *ter*, del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., rimane efficace per un termine di due anni dalla data di approvazione.

7. I posti che si renderanno disponibili, a qualsiasi titolo, potranno essere conferiti ai candidati utilmente collocati in graduatoria, entro i termini di validità della stessa.

Art.7
Assunzione in servizio
Stipula del contratto individuale di lavoro

1. L'immissione in servizio dei vincitori è disposta con riserva di accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione prescritti all'art.2 del presente bando.

2. I candidati vincitori della selezione stipulano il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato in qualità di professionista medico di seconda fascia funzionale secondo quanto previsto dalla normativa contrattuale vigente in materia.

3. Dalla data di sottoscrizione del contratto individuale decorrono tutti gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

4. Il vincitore della selezione che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la conseguente assunzione in servizio, sarà considerato rinunciatario e dichiarato decaduto dalla nomina stessa.

Art.8
Periodo di prova

1. Dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro decorre l'inizio del periodo di prova della durata di sei mesi di effettivo servizio, ai sensi del vigente contratto collettivo di lavoro.

2. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il professionista medico si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art.9
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del Regolamento UE n.2016/679 e successivi provvedimenti attuativi, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'INPS Direzione centrale risorse umane per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati, manualmente e con modalità informatica, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio.

3. Il trattamento dei dati personali, anche mediante l'ausilio di strumenti elettronici, avviene ad opera di dipendenti dell'Istituto, che assumono la veste di incaricati del trattamento nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche nel caso di eventuale comunicazione a terzi.

4. Possono conoscere i dati dei candidati altri soggetti, che forniscono all'INPS servizi connessi alla selezione ed operano in qualità di Responsabili designati. Il loro elenco completo ed aggiornato è disponibile sul portale dell'Istituto http://www.inps.it.

5. È facoltà dei candidati esercitare i diritti previsti dall'art. 15 del Regolamento UE n.2016/679 e successivi provvedimenti attuativi

6. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Centrale della Direzione centrale risorse umane – Via Ciro il Grande 21 – 00144 Roma.

Art.10
Precisazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.

1. La struttura dell'Istituto incaricata dell'istruttoria delle domande e dell'esecuzione degli adempimenti connessi ai diversi procedimenti previsti dal presente bando è la Direzione Centrale Risorse Umane, Via Ciro il Grande, n.21, 00144 Roma. Con apposito provvedimento sarà nominato il responsabile del procedimento che sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito *internet* dell'INPS, all'indirizzo *www.inps.it* nella sezione "*Avvisi, bandi e fatturazione*" sottosezione "*Concorsi*", entro la data di pubblicazione del bando.

Art.11
Norme di salvaguardia

1. Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dello stesso o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

2. Il presente bando di concorso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale "*Concorsi ed esami*" e, inoltre, sul sito istituzionale dell'INPS all'indirizzo *www.inps.it.*